



COMUNE di VALLO della LUCANIA

(Provincia di Salerno)

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 005 del 23 Maggio 2020

OGGETTO: PIANO DI REVISIONE ANNUALE ORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 175/2016 (DATI AL 31.12.2018). RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIASSETTO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DETENUTE AL 31/12/2017 APPROVATO CON PRECEDENTE DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 020 DEL 15/06/2019. -

L'anno Duemilaventi, il giorno Ventitre del mese di Maggio, convocato per le ore 16:00, nella sala sita al primo piano dell'ex Convento dei Domenicani, a seguito di avviso diramato dal Sindaco ai sensi della Legge e dello Statuto Comunale vigente, è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **straordinaria**, **pubblica**, di prima convocazione, legittimamente insediato, nelle persone dei signori:

1	Antonio Aloia	Sindaco	Presente
2	Antonietta Coraggio	Consigliere	Presente
3	Marcello Ametrano	Consigliere	Presente
4	Genny De Cesare	Consigliere	Presente
5	Rosario Liguori	Consigliere	Presente
6	Lara Giulio	Consigliere	Presente
7	Piero Matonte	Consigliere	Presente
8	Mario Fariello	Consigliere	Assente
9	Celestino Sansone	Consigliere	Presente
10	Nicola Botti	Consigliere	Presente
11	Francesca Serra	Consigliere	Presente
12	Anellina Chirico	Consigliere	Presente
13	Vincenzo Liguori	Consigliere	Presente

Partecipa il Segretario Comunale **dott. Claudio Fierro** con funzioni di assistenza e verbalizzazione.

Il Sindaco, in qualità di Presidente dell'Adunanza Consiliare, **in continuazione di seduta**, invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

Riceve la parola dal Sindaco il Segretario Generale dott. Claudio Fierro che si produce in un breve "excursus" sulla principale base normativa, costituita dagli articoli 4 e 20 del "TUSP", approvato con D. Lgs. n. 175/2016 e s.m. e integrazioni, a mente dei quali deve effettuarsi, con cadenza annuale, una ricognizione delle partecipazioni detenute dal Comune in organismi di natura societaria, anche se di modesta entità, con riferimento ai requisiti costitutivi ed alle attività statutarie svolte dalle partecipate, che devono rientrare nel perimetro di ammissibilità voluto dal legislatore, sostanzialmente riconducibile alla presenza di un nesso di strumentalità al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, nonché ai parametri ed indicatori dimensionali desumibili dal loro bilancio (tra cui fatturato, risultato di esercizio, numerosità e spesa di personale, etc. ...), che formano oggetto del monitoraggio al fine di poter supportare la decisione consiliare da assumere che potrà essere o di mantenimento senza interventi oppure di una eventuale dismissione ovvero di razionalizzazione con interventi di vario tipo. Il funzionario rimanda al primo piano di ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute, effettuato nell'anno 2017 ed al successivo provvedimento del 2019, con cui venne approvato il primo Piano di revisione ordinaria riferito ai dati di bilancio delle società partecipate al 31/12/2017, mentre il presente Piano di revisione riguarda i dati di bilancio delle partecipate al 31/12/2018; esso avrebbe dovuto essere approvato entro il 31/12/2019, ma è stato predisposto nello scorso mese di febbraio 2020 e doveva essere esaminato nel mese di marzo; solo ora può essere trattato dopo la limitazione delle attività e dei lavori in presenza in conseguenza dell'emergenza Covid. Egli descrive sinteticamente la struttura del piano, costituito da schede di ricognizione di ciascuna società partecipata dal Comune (Sistema Cilento SpA, Consac Gestioni Idriche SpA, Consac IES SpA, Cilento Regeneratio Srl, Asmenet Scarl, Asmel Scarl, Yele SpA). A due di queste società (Sistema Cilento SpA e Cilento Regeneratio Srl) si applicano norme specifiche o transitorie che ne ammettono il mantenimento indipendentemente da valutazioni circa il rispetto dei parametri del fatturato e del risultato economico; la Sistema Cilento SpA perché soggetto attuatore del Patto Territoriale del Cilento; la Cilento Regeneratio Srl in quanto organismo impegnato nell'attuazione dei programmi comunitari in materia di politica agricola della UE e del Piano di Sviluppo Rurale nel territorio di riferimento. Rispetto alla Yele SpA, ricorda che era già stata adottata, nel 2016, una deliberazione con cui se ne decideva la dismissione della quota di partecipazione, rimettendola nelle mani del socio di maggioranza Corisa4, per l'esercizio del diritto di prelazione previsto dallo Statuto. Tale decisione è stata resa non concretamente perseguibile dapprima a causa della messa in liquidazione della società affidata ad un Commissario Liquidatore, e poi alla dichiarazione di fallimento intervenuta con Sentenza n. 9 del 31/10/2018 del Tribunale di Vallo della Lucania, il che ha impedito ed impedisce ancora di portare avanti qualsiasi tipo di iniziativa, fermo restando che, nel Piano, se ne conferma la volontà di dismissione mediante liquidazione della quota di partecipazione, pari al 6,45 del capitale sociale. Le altre società non presentano particolari profili problematici alla luce dei dati dei bilanci approvati e se ne propone il mantenimento senza interventi.

Interviene il Consigliere Capogruppo del PD **Nicola Botti** il quale ribadisce la doglianza del ritardo nella presentazione al Consiglio di questa proposta che andava approvata entro la fine dello scorso anno 2019, tardività che, a norma del comma 7 dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, poteva comportare addirittura una ammenda pecuniaria, da 5 mila a 50 mila euro e, quindi, evidenzia che, entro la fine di ogni anno, deve effettuarsi una approfondita analisi complessiva dell'assetto delle società partecipate. Nel merito, lamenta la carenza di dati informativi relativi all'andamento economico patrimoniale e finanziario delle partecipate, poiché a suo dire non vi è evidenza dell'ammontare del capitale investito in tali società, andrebbe analizzata l'utilità del mantenimento delle quote di partecipazione e gli eventuali rischi connessi al loro mantenimento, mentre dalla proposta già si evincono alcune criticità riferite ad almeno un paio di esse. Bisognerebbe, secondo il suo punto di vista, seriamente valutare, come da anni ripetuto, la dismissione delle quote in società non ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, come pure adoperarsi per la soppressione delle società con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti. Ricorda che, sin dall'inizio di questa consiliatura, anche attraverso una specifica interrogazione, egli propose di inoltrare un questionario valutativo a ciascuna società partecipata per capirne realmente l'andamento, a prescindere dalla modesta quota detenuta, perché, se una società è fallimentare o comporta dei costi ingiustificati andrebbe dismessa senza esitazione, come hanno fatto altri enti, che hanno deliberato in tal senso, supportati anche da decisioni giurisdizionali favorevoli sulla legittimità dell'azione di recesso unilaterale. La proposta non è corredata da note delle società che ne descrivano l'andamento e che confortino sulla sostenibilità finanziaria della partecipazione e consentano di sapere se il Comune possa incorrere in perdite e danni al bilancio. Per quanto riguarda le vicissitudini della Yele, si dovrebbe capire come esse possano riflettersi sul bilancio dell'ente. Il voto suo e del gruppo PD è assolutamente contrario alla proposta per tutte le motivazioni innanzi esposte.

Il Consigliere **Marcello Ametrano** invita, come già fatto lo scorso anno, a valutare attentamente anche la situazione finanziaria del Consorzio CoRiSa4 che è una azienda speciale, anche se istituita con legge regionale del 1993, che continua a perdere somme esorbitanti ogni anno, arrivando alla cifra di oltre 12 milioni di euro di disavanzo. Essendo una azienda speciale - sostiene - si potrebbe ottemperare alla sua dismissione, come hanno già fatto alcuni comuni appartenenti allo stesso bacino territoriale, come Laurino e Alfano che hanno deliberato molti anni fa l'uscita dal Consorzio. Rimarca che nel PEF della Tari, il Comune è costretto a prevedere ed accantonare una somma rilevante dovuta alla compartecipazione nelle spese generali consortili, mentre tali risorse potrebbero essere destinate ad altre iniziative, quindi propone di predisporre una delibera per l'uscita dal Consorzio, anche considerando che esiste ormai un altro ente preposto, l'Ente d'Ambito previsto dalla L.R. n. 14/2016 che deve attrarre a sé tutti i consorzi, la cui liquidazione doveva per la verità già essere avvenuta, poiché essi dovevano essere assorbiti dalle società provinciali come la EcoAmbiente Salerno Spa. Di conseguenza, chiede se è possibile determinare l'uscita dall'azienda speciale Consorzio, visto che nel frattempo da tre anni è stato istituito l'Ente d'Ambito il quale dovrebbe anche assorbire il personale del consorzio disciolto. A suo parere, deliberando il recesso dal Consorzio, si potrebbe accelerare il passaggio verso l'operatività dell'Ente d'Ambito, anche nell'interesse delle maestranze. Rammenta che il nostro Comune aveva chiesto anche un parere alla Corte dei Conti che affermò il principio che, se un consorzio genera perdite senza fornire alcun servizio al Comune, non potrebbe ricevere alcuna sovvenzione da parte dei comuni consorziati, neppure la quota consortile, che non serve a nulla, intanto il Commissario Liquidatore del Consorzio prende 67 mila euro per il suo incarico, mentre i dipendenti fanno sciopero sotto la sede. Bisogna quindi uscire dal Consorzio, accelerare l'arrivo dell'Ente d'Ambito, andando incontro alle esigenze lavorative dei dipendenti, perché l'Ente d'Ambito se deve assumere la responsabilità del loro destino. Per quanto riguarda la Yele, sottolinea che tale società, fino al 2016, era in attivo, aveva entrate maggiori delle uscite, ma essendo una società pubblica aveva solo clienti pubblici che pagavano troppo lentamente determinando la crisi progressiva che ha portato al fallimento. Poi riferisce la circostanza di aver impiegato ben due anni per farsi riconoscere formalmente le dimissioni da Presidente del CdA della Yele, dopo un ricorso al giudice del Registro delle Imprese ed una denuncia della Camera di Commercio.

Il Sindaco **Antonio Aloia** propone di discutere della questione del Consorzio in una seduta appositamente convocata sull'argomento.

Il Consigliere **Nicola Botti** Capogruppo del PD ricorda a sua volta che, già il 30 marzo 2019, l'Assessore Ametrano in una riunione di Consiglio Comunale durata ben due ore, avanzò la medesima richiesta sull'uscita dal Consorzio, facendo riferimento allo stesso parere della Corte dei Conti; in quella occasione si era deciso di tenere una seduta consiliare monotematica sull'argomento dell'uscita dal Consorzio; suona così paradossale l'ennesima proposta del Sindaco di discuterne in una riunione monotematica. Eppure si tratta di un argomento importante dato che il Comune è obbligato ad accantonare nel Pef Tari una quota di circa 50 mila euro per la partecipazione nelle spese di funzionamento del Consorzio.

Il Segretario Comunale approfitta che i Consiglieri Ametrano e Botti hanno parlato del parere reso al Comune di Vallo della Lucania con Delibera n. 75/2017 dalla Corte dei Conti, per precisare il principio di diritto in esso affermato e, cioè, che l'Ente locale partecipante non è obbligato a ripianare automaticamente le perdite gestionali del Consorzio partecipato, nonostante i Consorzi non rientrino nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 175/2016 che si riferisce direttamente agli organismi strutturati in forma di società di capitali, non ai consorzi, ma i magistrati contabili hanno ritenuto applicabile nei loro confronti il divieto di salvataggio a tutti i costi, il cosiddetto "divieto di soccorso finanziario" di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 175/2016, ed inoltre che non sussiste alcun obbligo di ripiano dei disavanzi di liquidazione. Se ne desume che il parere si è limitato a chiarire che il Comune non può essere obbligato a ripianare le perdite ed i disavanzi gestionali di un Consorzio in stato liquidazione, mentre non ha fornito alcuna esauritiva risposta alla parte del quesito che mirava a conoscere se fosse legittima la richiesta del Commissario Liquidatore ai comuni di versare la quota annuale di partecipazione ai costi generali di questo organismo che non produce più servizi ai consorziati, né se il Comune possa deliberare l'uscita dal Consorzio, né tanto avrebbe potuto dire, atteso che la Corte non può entrare nelle decisioni che rientrano nella sfera di discrezionalità dell'Ente.

Il Consigliere **Ametrano** rammenta che queste precisazioni furono già date l'anno scorso, mentre lui faceva riferimento alla questione della quota consortile, che in base allo Statuto del Consorzio non dovrebbe superare l'importo di tre euro ad abitante, mentre il Commissario la determina senza tener conto della previsione statutaria in base ai costi che prevede di sostenere.

Il Segretario ribadisce che nel suo intervento precedente ha inteso solo precisare i termini esatti del parere citato dai Consiglieri Ametrano e Botti.

Il Consigliere **Ametrano** allora chiede se sia possibile rivolgersi ad un avvocato esperto per avere un parere sulla questione da lui posta di poter deliberare in Consiglio l'uscita dal Consorzio, invitando l'Ente d'Ambito ad assumersi tutte le proprie responsabilità.

Il Segretario osserva che forse sarebbe opportuno che i comuni appartenenti al bacino del Consorzio esercitino le loro prerogative rivolgendo un appello alle Autorità superiori, competenti nel settore dei rifiuti, perché si ponga fine alla fase di liquidazione del Consorzio che sta oggettivamente trascinandosi da troppo tempo, e si favorisca il subentro dell'Ente d'Ambito previsto dalla L.R. n. 14/2016 nel pieno dei suoi poteri. Non ravvisa in altri termini la facoltà del Comune, tramite delibera del Consiglio Comunale, di decidere unilateralmente l'uscita dal Consorzio, che ricorda essere di natura obbligatoria perché costituito con la legge regionale Campania n. 10 del 1993.

Il Consigliere **Ametrano** ribadisce che i Comuni di Laurino e di Alfano hanno già deliberato in tal senso e gli risulta che al comune di Alfano il Consorzio non invia neppure la nota di riparto e la richiesta di versamento della quota annuale. Ritiene che Vallo della Lucania dovrebbe porsi alla guida di tutti gli altri comuni, come è già stato con la richiesta del parere della Corte dei Conti su cui abbiamo ricevuto richieste da tutti gli altri comuni.

Il Consigliere **Celestino Sansone** propone di apportare un emendamento alla delibera con cui si fanno voti all'autorità regionale affinché venga sollecitato il passaggio di consegne dal Consorzio all'Autorità d'Ambito.

Il Consigliere **Botti** ripete che queste cose sono state già dette nella delibera di Consiglio Comunale del 30/03/2019 quando si era giunti alla conclusione che si sarebbe approfondita la questione e si sarebbe portato alla decisione il frutto di questa analisi.

Il Consigliere **Ametrano** ribadisce che ci sarebbero tutte le condizioni per adottare una delibera consiliare, anche in maniera provocatoria, in cui si approvi l'uscita del Comune dal Consorzio e se tutti i 49 comuni del bacino seguissero la stessa strada, il Presidente della Giunta Regionale non potrebbe rimanere indifferente.

Il Consigliere **Botti** si dichiara d'accordo a proporre a tutti i comuni di deliberare contemporaneamente sulla stessa questione.

Il Sindaco chiede al Segretario se possa essere emendata la proposta inserendo la questione posta dal Consigliere Ametrano.

Il Segretario fa solo rilevare che si tratterebbe di una questione estranea all'oggetto della deliberazione, perché il Consorzio non rientra nel perimetro degli organismi partecipati di cui al D. Lgs. n. 175/2016, ma il Consiglio ha la facoltà di manifestare la propria volontà su tutti gli oggetti sottoposti al proprio potere di indirizzo e controllo.

Il Consigliere **Botti** propone di inserire nella delibera che il Comune di Vallo della Lucania si farà portavoce presso i Consigli Comunali degli altri Comuni per adottare una linea di azione unitaria volta allo scioglimento del Consorzio.

Il Consigliere **Ametrano** propone eventualmente di aggiungere anche che il Consiglio Comunale di Vallo della Lucania è favorevole all'uscita dal Consorzio; tuttavia, convenendo sul fatto che si tratterebbe di un oggetto estraneo alla proposta in discussione, ritiene più coerente inserire l'emendamento sinora dibattuto nella successiva proposta relativa alla tariffa della Tari.

Il Sindaco prende atto dell'accordo di tutti gli intervenuti al dibattito su questa ultima risoluzione e pone in votazione la proposta illustrata, che viene approvata con otto voti favorevoli e quattro contrari (Botti, Serra, Chirico e Liguori Vincenzo). Con lo stesso esito si chiude anche la successiva separata votazione per l'immediata eseguibilità della deliberazione adottata.

Alla stregua della discussione ed alla luce dell'esito della votazione, si dà atto che:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante l'approvazione del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Vista la proposta di deliberazione iscritta al 5° punto all'ordine del giorno, istruita dal Responsabile del Settore competente, corredata dei pareri favorevoli dei responsabili dei servizi interessati e del revisore unico dei conti, riguardante il provvedimento previsto dall'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m. e integrazioni relativo all'esame del Piano di revisione ordinaria delle società partecipate dal Comune di Vallo della Lucania alla data del 31/12/2018, composto di schede descrittive ed analitiche di ciascuna partecipazione detenuta a tale data, e riguardante la relazione sullo stato di attuazione del piano di riassetto delle società partecipate detenute al 31/12/2017, approvato con precedente deliberazione consiliare n. 020 del 15/06/2019;

Visto che, alla discussione sulla proposta, sopra fedelmente riportata, hanno preso parte il Sindaco **Antonio Aloia** e, a più riprese, i Consiglieri **Nicola Botti, Marcello Ametrano e Celestino Sansone**;

Preso atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili dei Settori competenti, resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni ed inseriti nella presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visto che è stato richiesto ed acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, dott. Angelo Meninno, di cui al Verbale n. 003 del 29/02/2020, allegato alla proposta quale parte integrante e sostanziale;

Alla presenza di n. **12 (dodici)** Consiglieri, compreso il Sindaco, i quali esprimono il voto in forma palese, per alzata di mano,

Con voti favorevoli n. 8 (otto: Sindaco **Aloia** e Consiglieri **Coraggio, Ametrano, De Cesare, Liguori Rosario, Matonte, Giulio, Sansone**), voti contrari n. 4 (**Botti, Serra, Chirico e Liguori Vincenzo**), astenuti nessuno,

A maggioranza assoluta:

DELIBERA DI

APPROVARE integralmente, tanto nella parte narrativa quanto nella parte dispositiva, la proposta allegata al presente atto, da considerare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se qui di seguito non ne viene riproposta la trascrizione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 del decreto legislativo n. 267/2000, con separata, successiva e conforme votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a maggioranza assoluta.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto e sottoscritto come di seguito dal Sindaco **Antonio Aloia**, dal Consigliere Anziano **Antonietta Coraggio** e dal Segretario Comunale dott. **Claudio Fierro**.



Comune di Vallo della Lucania

Provincia di Salerno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Piano di revisione annuale ordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016 (Dati al 31.12.2018). Relazione sullo stato di attuazione del piano di riassetto delle società partecipate detenute al 31/12/2017 approvato con precedente deliberazione consiliare n. 020 del 15/06/2019.-

IL SINDACO

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
- le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
- l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

Premesso che:

- l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TU), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";
- se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";
- in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 impone la dismissione:
 - ✓ delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
 - ✓ delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
 - ✓ nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;

- il TU prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000 euro;
- per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:
 - ✓ per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;
 - ✓ il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TU);
- l'articolo 20, infine, vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti";
- per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021);
- infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;
- il 21 dicembre 2018 la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti ha approvato la deliberazione n. 22/SEZAUT/2018/INPR. Tale deliberazione reca le "linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 20 del d.lgs. 175/2016".
- l'articolo 24 del TU nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie; tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 12/06/2017 con deliberazione consiliare n. 19, dal quale risulta confermata la volontà, già manifestata con precedente deliberazione consiliare n. 041 del 22/12/2016, di alienare la quota di partecipazione nel capitale sociale della società Yele S.p.A. mediante offerta delle stesse al valore nominale della quota pari a 6,45 % del capitale al socio di maggioranza CORISA4 ed agli altri soci minori per l'esercizio del diritto di prelazione ai sensi del vigente statuto societario;
- con successiva deliberazione n. 020 del 15/06/2019 fu approvato il primo piano di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie con i dati riferiti al 31/12/2017 recante la decisione: di prendere atto che la società partecipata Yele S.p.A. si trova in stato di fallimento giusta Sentenza n. 10/2018 emessa dal Tribunale di Vallo della Lucania e depositata in data 05/11/2018 e che quindi in relazione alla stessa era divenuto impossibile assumere alcuna azione di razionalizzazione; di approvare il mantenimento senza azioni di razionalizzazione delle quote di partecipazione del Comune di Vallo della Lucania nelle restanti società: Sistema Cilento Scpa, Consac IES Infrastrutture Energia e Servizi S.p.A., Consac Gestioni Idriche S.p.A., Cilento Regeneratio S.r.l., Asmenet S.c.a.r.l., Asmel Consortile a r.l.;
- per le regioni e le province autonome, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014);
- il comune di Vallo della Lucania risulta titolare di n. 7 partecipazioni societarie elencate nell'allegato redatto secondo il suddetto modello standard approvato dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti;

Preso atto delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016 e tenendo conto delle possibili deroghe ai principi sopra esposti, l'ufficio finanziario ha predisposto il Piano inerente la revisione ordinaria delle società partecipate riferito alla situazione al 31.12.2018, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, in attuazione dell'art. 20 del TUSP, redatto secondo il modello standard approvato con delibera n. 22/SEZAUT/2018/INPR della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni;

ACQUISITI in merito alla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di **approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali, nonché motivazione di fatto e di diritto, della presente proposta di deliberazione;
- 2) di **confermare** che la società partecipata Yele S.p.A. si trova in stato di fallimento giusta Sentenza n. 10/2018 emessa dal Tribunale di Vallo della Lucania e depositata in data 05.11.2018 e che quindi in relazione alla stessa non è possibile assumere alcuna azione di razionalizzazione;
- 3) di **approvare** il mantenimento senza azioni di razionalizzazione delle quote di partecipazione del Comune di Vallo della Lucania nelle restanti società indicate nell'allegato Piano di Revisione Ordinaria: Sistema Cilento Scpa, Consac IES Infrastrutture Energia e Servizi S.p.A., Consac Gestioni Idriche S.p.A., Cilento Regeneratio S.r.l., Asmenet S.c.a.r.l., Asmel Consortile a r.l.;
- 4) di **approvare** il Piano di revisione ordinaria delle società pubbliche partecipate da questo Comune, Piano riferito alla situazione al 31.12.2018, che è stato redatto con il modello standard approvato dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 22/SEZAUT/2018/INPR datata 21/12/2018 e che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 5) di **relazionare** sullo stato di attuazione del piano di riassetto delle partecipazioni detenute al 31/12/2017, approvato con precedente deliberazione n. 020 del 15/06/2019, dichiarando che, pur essendo stata comunicata a suo tempo al socio di maggioranza della Yele S.p.A., Consorzio CORISA4, la volontà del Comune di Vallo della Lucania di dismettere la quota di partecipazione nel capitale sociale mediante offerta della stessa al valore nominale corrispondente al 6,45 % del capitale e con invito allo stesso socio di maggioranza ed agli altri soci minori ad esercitare il diritto di prelazione di cui godono ai sensi del vigente statuto societario, il procedimento non si è potuto concludere e non può allo stato essere attuato, a causa dello stato di fallimento in cui versa la società, situazione che, di fatto e di diritto, impedisce qualsiasi azione di razionalizzazione di cui al D. Lgs. n. 175/2016;

- 6) di **acquisire** il parere del Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- 7) di **dichiarare** la deliberazione relativa alla presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Vallo della Lucania, 27 febbraio 2020



IL SINDACO
(dot. Antonio Alota)
Antonio Alota

=====

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA
(Art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni).

Si esprime parere favorevole.

Vallo della Lucania, lì 27 febbraio 2020



Responsabile del Settore Finanziario
(Cataldo Di Santi)
Cataldo Di Santi

=====

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE
(Art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni).

Si esprime parere favorevole.

Vallo della Lucania, lì 27 febbraio 2020



Il Responsabile del Settore Finanziario
(Cataldo Di Santi)
Cataldo Di Santi

=====

=====

=====

=====

=====

COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA (SA)
REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 20 TUSP)
DATI AL 31 DICEMBRE 2018

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA (SA)

**REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 20 TUSP)
(DATI AL 31/12/2018)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA (SA)

Tipologia Ente: Comune

Regione: CAMPANIA

Codice fiscale dell'Ente: 84000010656

L'ente ha effettuato la revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24, d.lgs. n. 175/2016 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Cataldo Di Santi

Nome:

Cataldo

Cognome:

Di Santi

Recapiti:

Indirizzo:

PIAZZA VITTORIO EMANUELE

Telefono:

0974 714236

Fax:

Posta elettronica:

cataldo.disanti@comune.vallodellalucania.sa.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Stato	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	G	H	I	J	K	L
Dir_1	03530920655	Sistema Cilento - Agenzia locale di sviluppo del Cilento S.C.P.A.	1999	Attiva	1,31	La Società è soggetto attuatore del Patto Territoriale Generalista per lo sviluppo del Cilento ai sensi delle delibere CIPE 10/05/95, 20/11/95, 12/07/96, 21/03/97	NO	NO	NO	NO
Dir_2	04162680658	Consac Ies - Infrastrutture Energia Servizi S.p.A.	2004	Attiva	7,56	Amministrazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati alla gestione del servizio idrico integrato ad essa conferiti in proprietà all'atto della costituzione e/o trasferiti dai soci e/o dalla società da cui è stata separata per scissione, Consac Gestioni Idriche S.p.A	NO	SI	NO	NO
Dir_3	00182790659	Consac Gestioni Idriche SpA		Attiva	7,499	Gestione del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	NO	SI	NO	NO
Dir_4	04823610656	Cilento Regeneratio S.R.L.	2010	Attiva	0,56	Il Gal Cilento Regeneratio, in qualità di gruppo di azione locale, opera per l'attuazione di un Piano di Sviluppo Locale, finanziato da Fondi Europei (FEASR), attraverso PSR Regione Campania. L'attività svolta è di interesse generale essendo legata allo sviluppo di un'area territoriale e si concentra sulla gestione di fondi pubblici.	NO	NO	NO	NO
Dir_5	05166621218	Asmenet Soc. Cons. A R. L.	2005	Attiva	0,46	Favorire la piena partecipazione al processo di innovazione in atto, sostenere l'erogazione di servizi di e-government da parte degli enti locali campani, proponendosi in via principale di realizzare Centri di Servizi Territoriali (CST) che garantiscano la diffusione dei servizi innovativi a favore dei soci da ripartire fra gli stessi con criteri mutualistici.	NO	NO	NO	NO
Dir_6	12236141003	Asmel Consortile Soc. Cons. A.R.L.	2013	Attiva	0,32	La Società svolge attività e iniziative atte a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione dei sistemi in rete. In particolare svolge funzioni di centrale unica di committenza a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale assicurando ai soci il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico.	NO	SI	NO	NO
Dir_7	03506340656	Yele S.p.A.	1998	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.)	6,45	La Società eroga servizi nel campo ambientale con particolare riferimento alla raccolta differenziata, trasporto rifiuti urbani e bonifica di siti contaminati.	NO	SI	NO	NO

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Stato E	Anno di inizio della procedura F	Denominazione società/organismo tramite G	% Quota di partecipazione società/organismo tramite H	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione I	Attività svolta J	Partecipazione di controllo K	Società in house L	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) M
Ind_1	03530920655	Sistema Cilento - Agenzia locale di sviluppo del Cilento S.C.P.A.	1999	Attiva		Consac Gestioni Idriche SpA	4,20	0,32	Vedere scheda 02.01	NO	NO	NO
Ind_2	12236141003	Asmel Consortile Soc. Cons. A.R.L.	2013	Attiva		Asmenet Soc. Cons. A R. L.	6,60	0,02	Vedere scheda 02.01	NO	SI	NO

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna F: Selezionare l'anno dal menù a tendina solo se nel campo "stato" è stata selezionata una delle seguenti opzioni: "cessata"; "sospesa"; "Sono in corso procedure concorsuali"; "Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento".

Colonna G: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna H: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna I: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna J: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

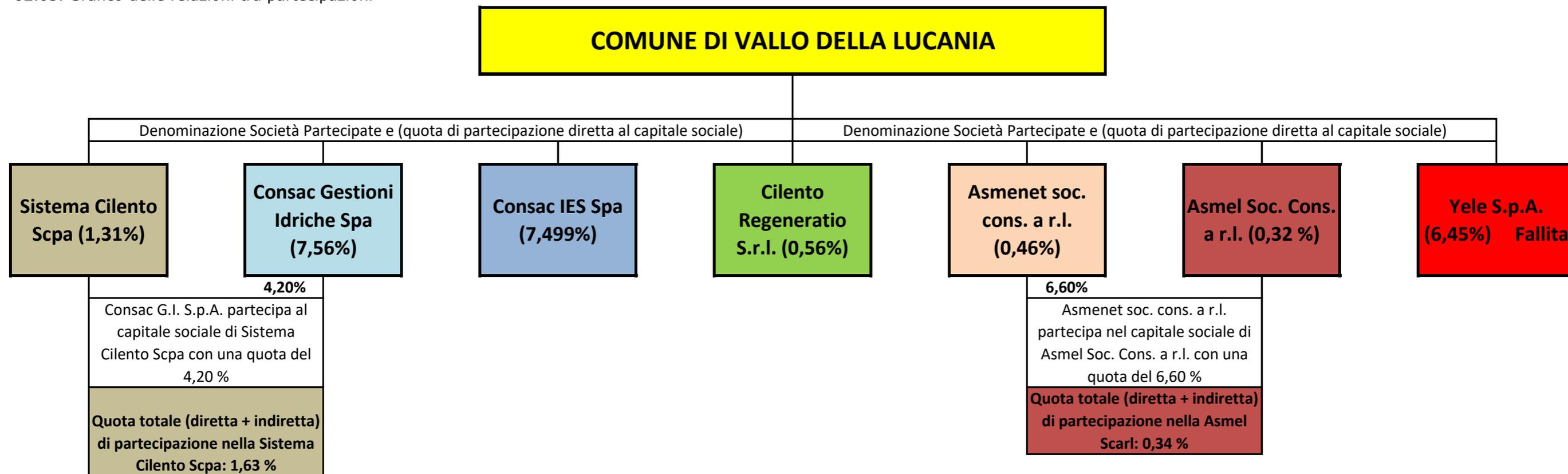
Colonna K: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna L: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna M: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26. co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4. co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4. co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2. lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4. co. 2. lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4. co. 2. lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Ricorre per questo organismo la condizione transitoria di cui all'art. 26 comma 7 del TUSP, che fa salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni in società costituite per il coordinamento e l'attuazione del Patto Territoriale Cilento ex Delibera CIPE. La società in questione è una consortile mista a prevalente capitale pubblico, sotto forma di società per azioni, senza scopo di lucro e senza facoltà di distribuire utili agli azionisti, ai sensi dell'art. 2615 ter del C.C.. La società si pone come obiettivo la promozione dello sviluppo del Cilento anche ai sensi delle leggi 341/1995 e 662/1996 e delle deliberazioni del CIPE 10.05.95, 20.11.95, 12.07.96, 21.03.97, del D.M. 31.07.2000 n.320, del D.Lgs 18.08.2000 n.267, ricorrendo alla metodologia della concertazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

La Società è soggetto attuatore del Patto Territoriale Generalista per lo sviluppo del Cilento ai sensi delle delibere CIPE 10/05/95, 20/11/95, 12/07/96, 21/03/97

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	3,00
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	24.777,00
2017	-28.726,00
2016	-83.472,00
2015	-124.718,00
2014	-161.226,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	68.924,00
Compensi amministratori	9.000,00
Compensi componenti organo di controllo	10.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	206.973,00
2017	240.680,00
2016	109.553,00
FATTURATO MEDIO	185.735,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Per questa Società non è possibile fermarsi all'analisi dei parametri dimensionali. La Società è soggetto attuatore del Patto Territoriale Generalista per lo sviluppo del Cilento ai sensi delle delibere CIPE 10.05.95, 20.11.95, 12.07.96, 21.03.97. Tale caratteristica fa salvo il mantenimento della partecipazione ai sensi dell'art.26 c.7 del TUSP e fa ritenere temporaneamente superabili le criticità evidenziate circa il mancato rispetto degli ordinari parametri indicati dall'art.20.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza interventi

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26. co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4. co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4. co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2. lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4. co. 2. lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2. lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società fu costituita in virtù di preciso obbligo di legge che imponeva lo scorporo della proprietà delle reti e degli impianti dalle rispettive società di gestione, ai sensi dell'art. 35, c.9 della L. 448/2001 e ai sensi dell'art.113 come sostituito dal comma 1 del citato art.35. Tali norme non risultano abrogate dal D. Lgs. n. 175/2016. Inoltre la partecipazione nella società non comporta alcun onere annuo per l'Ente, anzi determina il venir meno di possibili costi di manutenzione delle reti e degli impianti.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Amministrazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati alla gestione del servizio idrico integrato ad essa conferiti in proprietà all'atto della costituzione e/o trasferiti dai soci e/o dalla società da cui è stata separata per scissione, Consac Gestioni Idriche S.p.A

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	3,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	12.157,00
2017	3.847,00
2016	-20.262,00
2015	3.071,00
2014	54.065,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	98.226,00
Compensi amministratori	63.838,00
Compensi componenti organo di controllo	17.247,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	2.896.384,00
2017	2.866.126,00
2016	2.824.447,00
FATTURATO MEDIO	2.862.319,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società produce un servizio di interesse generale (art.4, c.2, lett.a) necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art.4, c.1). Non sono presenti criticità relativamente ai parametri dimensionali, ai dati di bilancio e di fatturato. La società si presenta solida e adeguatamente capitalizzata, produce stabilmente utili e svolge una importante attività di gestione del patrimonio costituito dalle reti e dagli impianti del servizio idrico integrato esercitato dalla società madre da cui è stata scissa Consac Gestioni Idriche SpA. La partecipazione nella società non comporta alcun onere annuo all'Ente, anzi determina il venir meno di possibili costi di manutenzione delle reti e degli impianti. Appaiono sussistenti ragionevoli motivazioni legate al mantenimento della partecipazione.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza interventi

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. h)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Consac Gestioni Idriche S.p.A. è stata costituita ai sensi dell'art.2506 del C.C.. Si occupa della gestione del servizio idrico integrato ex art.141 e segg. Del D.Lgs. N.152/2006 in concessione a far data dal 01.04.2011 fino al 31.12.2036. La società produce un servizio di interesse generale (art.4,c.2,lett.a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	127,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	80.263,00
2017	35.995,00
2016	8.772,00
2015	244.216,00
2014	-704.539,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	6.274.329,00
Compensi amministratori	27.915,00
Compensi componenti organo di controllo	26.474,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	18.711.535,00
2017	18.747.801,00
2016	17.104.367,00
FATTURATO MEDIO	18.187.901,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società non ricade in alcuna delle ipotesi di cui all'art.20, c.2 del D.Lgs. 175/2016. Ciò si evince dal numero di dipendenti e di amministratori, dal fatturato medio del triennio precedente, dai risultati di esercizio dei cinque esercizi precedenti e dal fatto che la società svolge attività rientranti fra quelle ammesse dall'art.4 del TUSP.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza interventi

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Cilento Regeneratio S.r.l. è un Gruppo di Azione Locale o semplicemente GAL, ossia un partenariato locale costituiti allo scopo di beneficiare dell'iniziativa Comunitaria "Leader". Rappresenta l'espressione equilibrata e rappresentativa dei soggetti istituzionali e socio economici del territorio. Ha il compito di elaborare la strategia di sviluppo del territorio in cui opera, seguendo le direttive previste dal programma leader regionale (PSR Piano di Sviluppo Rurale) articolato in Sezioni, Misure, Azioni, ed è responsabile della sua attuazione. Da ciò si deduce chiaramente che l'attività svolta è in senso lato un'attività di interesse generale perchè mirante a creare le condizioni per lo sviluppo sostenibile dell'area territoriale del Cilento in armonia con l'ambiente e la natura.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Il Gal Cilento Regeneratio, in qualità di gruppo di azione locale, opera per l'attuazione di un Piano di Sviluppo Locale, finanziato da Fondi Europei (FEASR), attraverso PSR Regione Campania. L'attività svolta è di interesse generale essendo legata allo sviluppo di un'area territoriale e si concentra sulla gestione di fondi pubblici.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	7
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	
2017	-54.977,35
2016	-8.576,00
2015	-30.508,00
2014	250,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	10.625,00
Compensi componenti organo di controllo	15.180,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2018	
2017	108.487,00
2016	71.308,35
FATTURATO MEDIO	89.897,68

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società ricade nelle ipotesi di cui all'art.20 c.2, lett. b), d), e), in quanto non ha dipendenti, ma si avvale dell'attività di lavoro autonomo di due collaboratori. Gli unici ricavi registrati dalla società sono dati dai rimborsi effettuati dalla regione Campania. Trattasi, però, di una società che produce servizi strumentali al perseguimento di finalità istituzionali (art.4 c.1). La norma di salvezza prevista dall'art.4 c. 6 del D. Lgs. n. 175/2016 consente di ritenere superabili le criticità sopra rappresentate circa il mancato rispetto degli ordinari parametri indicati dall'art 20. I dati 2018 non sono inseriti in quanto non risulta ancora approvato il Bilancio d'esercizio 2018.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza interventi

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. h)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società favorisce la piena partecipazione al processo di innovazione in atto, sostiene l'erogazione di servizi di e-government da parte degli enti locali campani, proponendosi in via principale di realizzare Centri di Servizi Territoriali (CST) che garantiscano la diffusione dei servizi innovativi a favore dei soci da ripartire fra gli stessi con criteri mutualistici.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	6,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	6.658,00
2017	19.663,00
2016	799,00
2015	4.189,00
2014	5.493,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	190.886,00
Compensi amministratori	2.500,00
Compensi componenti organo di controllo	3.357,12

Importi in euro

FATTURATO	
2018	389.527,00
2017	372.406,00
2016	366.230,00
FATTURATO MEDIO	376.054,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società ricade nell'ipotesi di cui all'art.20, c.2, lett.d e art.26, c.12-quinquies. Il management sta valutando una riorganizzazione che consenta di superare il limite dimensionale rappresentato dal fatturato inferiore al limite minimo di legge, mediante accorpamento ad altro CST. La Società è un CST che si propone di offrire agli enti soci, a fronte del versamento di una modesta quota annuale rapportata alla popolazione residente (0,15€/ab.), una serie di servizi avanzati ed innovativi di e-governement. Tutte le motivazioni sopra citate giustificano, in prospettiva, il mantenimento della partecipazione.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza interventi

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società, costituita il 21.01.2013 svolge attività e iniziative atte a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione dei sistemi in rete. In particolare svolge funzioni di centrale di committenza ai sensi del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale assicurando ai soci il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico. Tale attività è prevista tra quelle che rendono ammissibile la partecipazione ai sensi dell'art.4 c.2 lett. e del D.Lgs 175/2016.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_6 (a)**Denominazione società partecipata:** Asmel Consortile Soc. Cons. A.R.L. (b)**Tipo partecipazione:** sia diretta che indiretta (c)**Attività svolta:** (d)

La Società svolge attività e iniziative atte a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione dei sistemi in rete. In particolare svolge funzioni di centrale unica di committenza a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale assicurando ai soci il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	19,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	402.740,00
2017	212.657,00
2016	310.371,00
2015	147.000,00
2014	15.767,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	912.958,00
Compensi amministratori	64.758,00
Compensi componenti organo di controllo	4.160,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2018	3.661.433,00
2017	2.123.456,00
2016	2.056.866,00
FATTURATO MEDIO	2.613.918,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società non ricade in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 20, c.2 del D. Lgs 175/2016. Ciò si evince dal numero di dipendenti e di amministratori, dal fatturato medio del triennio precedente, dai risultati di esercizio dei cinque esercizi precedenti e dal fatto che la società svolge attività rientranti fra quelle ammesse dall'art. 4 del TUSP, ovvero svolge servizi di committenza ai sensi dell'art.4, c.2, lett. e.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza interventi

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. h)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce(va) beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	0
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	
2017	
2016	
2015	
2014	-107.942,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non è possibile verificare il rispetto dei parametri sopra citati in quanto la Società non ha approvato i bilanci degli anni dal 2015 in poi. Va ricordato che con deliberazione n. 41 del 22 dicembre 2016 il Consiglio Comunale aveva già deliberato la dismissione della propria quota di partecipazione al capitale sociale della Yele S.p.A., esercitando il diritto di recesso ed offrendo le 1290 azioni detenute al socio di maggioranza Consorzio di Bacino Cori-Sa4 ed agli altri soci, secondo la procedura prevista dall'art. 7 dello Statuto societario e nel rispetto della vigente disciplina civilistica in materia. Con la deliberazione consiliare n. 19 del 12/06/2017 di approvazione del piano di ricognizione straordinaria delle partecipate ex art. 24 del TUSP era stata confermata tale decisione. La Società attualmente non è operativa, risultando inattiva a far data dalla messa in liquidazione con nomina del relativo Commissario fino a che, nel decorso anno 2019, è infine sopravvenuta Sentenza dichiarativa di fallimento, situazione giuridica che impedisce di fatto e di diritto la realizzazione dell'azione di cessione della partecipazione, paralizzando qualsiasi altra possibile azione autonoma da parte dell'Ente.

Azioni da intraprendere:

Nessuna azione è possibile intentare nel corso della procedura fallimentare in atto.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1	Sistema Cilento - Agenzia Locale di Sviluppo del Cilento S.C.P.A	sia diretta che indiretta	La Società è soggetto attuatore del Patto Territoriale Generalista per lo sviluppo del Cilento ai sensi delle delibere CIPE 10/05/95, 20/11/95, 12/07/96, 21/03/97	1,63	La Società è soggetto attuatore del Patto Territoriale Generalista per lo sviluppo del Cilento ai sensi delle delibere CIPE 10.05.95, 20.11.95, 12.07.96, 21.03.97. Tale caratteristica fa salvo il mantenimento della partecipazione ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del TUSP e fa ritenere temporaneamente superabili le criticità evidenziate circa il mancato rispetto degli ordinari parametri indicati dal precedente art. 20.
2	Consac IES - Infrastrutture Energia Servizi S.p.A.	Diretta	Amministrazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati alla gestione del servizio idrico integrato ad essa conferiti in proprietà all'atto della costituzione e/o trasferiti dai soci e/o dalla società da cui è stata separata per scissione, Consac Gestioni Idriche S.p.A	7,56	La Società produce un servizio di interesse generale (art.4, c.2,lett.a) necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, c.1). Sono presenti criticità relativamente all'importo del fatturato della gestione ordinaria inferiore a 500.000 euro nell'ultimo triennio. Per il resto la società si presenta solida e adeguatamente capitalizzata, ben amministrata in quanto produce stabilmente utili e svolge una importante attività di gestione del patrimonio costituito dalle reti e dagli impianti del servizio idrico integrato esercitato dalla società madre da cui è stata scissa Consac Gestioni Idriche SpA. La partecipazione nella società non comporta alcun onere annuo all'Ente, anzi determina il venir meno di possibili costi di manutenzione delle reti e degli impianti. Al netto della criticità sopra osservata appaiono sussistenti ragionevoli motivazioni legate al mantenimento della partecipazione.
3	Consac Gestioni Idriche SpA	Diretta	Gestione del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	7,499	La Società produce un servizio di interesse generale (art.4, c.2, lett.a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, c.1) e non presenta particolari criticità che possano ingenerare dubbi sulla legittimità del mantenimento. I parametri richiesti dalla legge sono rispettati. Lo statuto è già stato adeguato alla nuova normativa sulle società partecipate.

4	Cilento Regeneratio srl	Diretta	Il Gal Cilento Regeneratio, in qualità di gruppo di azione locale, opera per l'attuazione di un Piano di Sviluppo Locale, finanziato da Fondi Europei (FEASR), attraverso PSR Regione Campania. L'attività svolta è di interesse generale essendo legata allo sviluppo di un'area territoriale e si concentra sulla gestione di fondi pubblici.	0,56	Il Gal Cilento Regeneratio, in qualità di gruppo di azione locale, opera per l'attuazione di un Piano di Sviluppo Locale, finanziato da Fondi europei, in particolare dal FEASR, attraverso il PSR Regione Campania. L'attività svolta è di interesse generale essendo legata allo sviluppo di un'area territoriale e si concentra sulla gestione di fondi pubblici. Si applica alla società l'art. 4 c.6 del TUSP secondo il quale "E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'art.34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'art. 61 del regolamento (CE) n.508 del 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio 15 maggio 2014". L'interesse della legge per la salvezza di simili società fa superare le criticità evidenziate in relazione circa il mancato rispetto degli ordinari parametri indicati dall'art.20 e giustifica l'opzione di mantenimento della partecipazione.
5	Asmenet Soc. Cons. A.R.L.	Diretta	Favorire la piena partecipazione al processo di innovazione in atto, sostenere l'erogazione di servizi di e-government da parte degli enti locali campani, proponendosi in via principale di realizzare Centri di Servizi Territoriali (CST) che garantiscano la diffusione dei servizi innovativi a favore dei soci da ripartire fra gli stessi con criteri mutualistici.	0,46	La Società è un CST che si propone di offrire agli Enti soci, a fronte del versamento di una modesta quota annuale rapportata alla popolazione residente (0,15€/ab.), una serie di servizi avanzati ed innovativi di e-government tra i quali Posta Elettronica Istituzionale, Posta Elettronica Certificata PEC, Firma Digitale, Sistema Informativo Territoriale, Disaster Recovery e Continuità Operativa, DPS Privacy, Assistenza Informatica, Assistenza agli adempimenti Legge 190/2012, Rassegna Stampa quotidiana, Servizio Newsletter. Il management sta valutando una riorganizzazione che consenta di superare il limite dimensionale rappresentato dal fatturato inferiore al limite minimo di legge, mediante accorpamento ad altro CST. Tutte le motivazioni sopra citate giustificano, in prospettiva, il mantenimento della partecipazione.
6	Asmel Consortile Soc. Cons. A.R.L.	sia diretta che indiretta	La Società svolge attività e iniziative atte a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione dei sistemi in rete. In particolare svolge funzioni di centrale unica di committenza a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale assicurando ai soci il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico.	0,34	La Società svolge il ruolo di centrale di committenza per i Comuni soci. Tale attività è prevista tra quelle che rendono ammissibile la partecipazione ai sensi dell'art. 4 c.2, lett.e c.4 del TUSP. Le motivazioni sopra citate giustificano il mantenimento della partecipazione.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)** **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** **(d)**

Tipo partecipazione: **(e)**

Attività svolta: **(f)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione	Dir_7	Yele S.p.A.	6,45	Legati all'evolversi della procedura fallimentare in atto	NO
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

Prot. n. 3071 del 02/03/2020

COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA
Provincia di Salerno
REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 003 del 29 febbraio 2020

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione consiliare relativa all'approvazione del piano di revisione annuale ordinaria delle società partecipate, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016 (Dati al 31.12.2018). Relazione sullo stato di attuazione del piano di riassetto delle società partecipate detenute al 31/12/2017 approvato con precedente deliberazione consiliare n. 020 del 15/06/2019.

Il Revisore Unico dei Conti del Comune di Vallo della Lucania (SA), nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 22/12/2016, esecutiva ai sensi di legge,

Visto l'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. che disciplina le funzioni dell'organo di revisione;

Visto quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come rinnovato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175";

Vista la ricognizione straordinaria delle quote detenute dal Comune di Vallo della Lucania (Sa), in qualità di titolare di partecipazioni societarie, approvata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 12/06/2017, esecutiva ai sensi di legge;

Considerato che l'Ente con tale provvedimento di revisione straordinaria ha confermato la volontà, già manifestata con precedente deliberazione consiliare n. 041 del 22/12/2016, di alienare la quota di partecipazione nel capitale sociale della società Yele S.p.A. mediante offerta delle stesse al valore nominale della quota pari a 6,45% del capitale al socio di maggioranza CORISA4 ed agli altri soci minori per l'esercizio del diritto di prelazione ai sensi del vigente statuto societario;

Atteso che l'operazione di natura straordinaria ha costituito la base per le successive revisioni periodiche delle partecipazioni che il Comune è tenuto ad effettuare ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con successiva deliberazione n. 020 del 15/06/2019 il Comune ha approvato il primo piano di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie con i dati riferiti al 31/12/2017 recante la decisione: di prendere atto che la società partecipata Yele S.p.A. si trova in stato di fallimento giusta Sentenza n. 10/2018 emessa dal Tribunale di Vallo della Lucania e depositata in data 05/11/2018 e che quindi in relazione alla stessa era divenuto impossibile assumere alcuna azione di razionalizzazione; di approvare il mantenimento senza azioni di razionalizzazione delle quote di partecipazione del Comune di Vallo della Lucania nelle restanti società: Sistema Cilento Scpa, Consac IES Infrastrutture Energia e Servizi S.p.A., Consac Gestioni Idriche S.p.A., Cilento Regeneratio S.r.l., Asmenet S.c.a.r.l., Asmel Consortile a r.l.;

Viste le "Linee d'indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016" adottate in data 21 dicembre 2018 dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 22/SEZAUT/2018/INPR;

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Piano di revisione annuale ordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016 (Dati al 31.12.2018). Relazione sullo stato di attuazione del piano di riassetto delle società partecipate detenute al 31/12/2017 approvato con precedente deliberazione consiliare n. 020 del 15/06/2019." con la quale si propone al Consiglio Comunale:

- di confermare che la società partecipata Yele S.p.A. si trova in stato di fallimento, giusta sentenza n. 10/2018 emessa dal Tribunale di Vallo della Lucania e depositata in data 05/11/2018 e che quindi in relazione alla stessa non è possibile assumere alcuna azione di razionalizzazione;

- di approvare il Piano inerente la revisione ordinaria delle società partecipate riferito alla situazione al 31/12/2018 predisposto dall'ufficio finanziario in attuazione dell'art. 20 del TUSP, redatto secondo il modello standard approvato dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con la deliberazione n. 22/SEZAUT/2018/INPR;

- di relazionare sullo stato di attuazione del piano di riassetto delle partecipazioni detenute dal Comune al 31/12/2017, approvato con precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 020 del 15/06/2019, dichiarando che, pur essendo stata comunicata a suo tempo al socio di maggioranza della Yele S.p.A., Consorzio CORISA4, la volontà del Comune di Vallo della Lucania di dismettere la quota di partecipazione nel capitale sociale mediante offerta della stessa al valore nominale corrispondente al 6,45% del capitale e con invito allo stesso socio di maggioranza ed agli altri soci minori ad esercitare il diritto di prelazione di cui godono ai sensi del vigente statuto societario, il procedimento non si è potuto concludere e non può allo stato essere attuato, a causa dello stato di fallimento in cui versa la società, situazione che, di fatto e di diritto, impedisce all'Ente qualsiasi azione di razionalizzazione di cui al D. Lgs. n. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

- di approvare il mantenimento senza azioni di razionalizzazione delle quote di partecipazione del Comune di Vallo della Lucania nelle restanti società indicate nell'allegato Piano di Revisione Ordinaria: Sistema Cilento Scpa, Consac IES Infrastrutture Energia e Servizi S.p.A., Consac Gestioni Idriche S.p.A., Cilento Regeneratio S.r.l., Asmenet S.c.a.r.l., Asmel Consortile A r.l.;

Considerato che il Comune deve procedere alla revisione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31/12/2018;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati sulla predetta proposta di deliberazione in data 28/02/2020 dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

Vista, altresì, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 22/12/2016, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Dismissione delle quote azionarie di partecipazione al capitale sociale della Società Yele S.p.A.: Provvedimenti.";

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere il parere di competenza.

1) Preso atto che il Comune ha proposto di deliberare il **mantenimento** senza azioni di razionalizzazione delle quote di partecipazione diretta delle società meglio di seguito indicate come riportato nel Piano di revisione ordinaria dati al 31 dicembre 2018:

N.	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta
1	Sistema Cilento - Agenzia locale di sviluppo del Cilento S.C.P.A. codice fiscale 03530920655	1,31%	Soggetto attuatore del Patto Territoriale Generalista per lo sviluppo del Cilento ai sensi delle delibere CIPE 10/05/95, 20/11/95, 12/07/96 e 21/03/97
2	Consac IES - Infrastrutture Energia e Servizi S.p.A. codice fiscale 04162680658	7,56%	Amministrazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati alla gestione del servizio idrico integrato ad essa conferiti in proprietà all'atto della costituzione e/o trasferiti dai soci e/o dalle società da cui è stata separata per scissione, Consac Gestioni Idriche S.p.A.
3	Consac Gestioni Idriche S.p.A. codice fiscale 00182790659	7,50%	Gestione del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)

4	Cilento Regeneratio S.r.l. codice fiscale 04823610656	0,56%	In qualità di Gruppo di Azione Locale opera per l'attuazione di un piano di sviluppo locale finanziato da fondi europei (FEASR) attraverso PSR Regione Campania. L'attività svolta è di interesse generale essendo legata allo sviluppo di un'area territoriale e si concentra sulla gestione di fondi pubblici
5	Asmenet Soc. Cons. AR.L. codice fiscale 05166621218	0,46%	Favorire la piena partecipazione al processo di innovazione in atto, sostenere l'erogazione di servizi di e-government da parte degli enti locali campani, proponendosi in via principale di realizzare Centri di Servizi Territoriali (CST) che garantiscono la diffusione dei servizi innovativi a favore dei soci da ripartire fra gli stessi con criteri mutualistici
6	Asmel Consortile Soc. Cons. AR.L. codice fiscale 12236141003	0,32%	La società svolge attività e iniziative atte a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione dei sistemi in rete. In particolare svolge funzioni di Centrale Unica di Committenza a livello, nazionale, regionale, provinciale e comunale assicurando ai soci il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico
7	Yele S.p.A. codice fiscale 03506340656	6,45%	La società eroga servizi nel campo ambientale con particolare riferimento alla raccolta differenziata, trasporto rifiuti urbani e bonifica di siti contaminati

2) Preso atto che il Comune ha proposto di deliberare il **mantenimento senza azioni di razionalizzazione delle quote di partecipazione indiretta delle società** meglio di seguito indicate come riportato nel Piano di revisione ordinaria dati al 31 dicembre 2018:

N.	Denominazione società	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta
1	Sistema Cilento - Agenzia locale di sviluppo del Cilento S.C.P.A. codice fiscale 03530920655	4,20%	0,32%	Soggetto attuatore del Patto Territoriale Generalista per lo sviluppo del Cilento ai sensi delle delibere CIPE 10/05/95, 20/11/95, 12/07/96 e 21/03/97
6	Asmel Consortile Soc. Cons. A.R.L. codice fiscale 12236141003	6,60%	0,02%	La società svolge attività e iniziative atte a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione dei sistemi in rete. In particolare svolge funzioni di Centrale Unica di Committenza a livello, nazionale, regionale,

				provinciale e comunale assicurando ai soci il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico
--	--	--	--	--

Il Comune ha motivato il mantenimento delle partecipazioni suddette in ragione delle seguenti considerazioni:

1) Sistema Cilento - Agenzia locale di sviluppo del Cilento S.C.P.A. - è soggetto attuatore del Patto Territoriale Generalista per lo sviluppo del Cilento ai sensi delle delibere CIPE 10/05/95, 20/11/95, 12/07/96 e 21/03/97. Il comune ritiene per questo organismo attuabile la condizione transitoria di cui al comma 7 dell'art. 26 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive modifiche ed integrazioni, che fa salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni in società per il coordinamento e l'attuazione del Patto Territoriale Cilento ex Delibera CIPE. La società in questione è una consortile mista a prevalente capitale pubblico, sotto forma di società per azioni, senza scopo di lucro e senza facoltà di distribuire utili agli azionisti, ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile. La società si pone come obiettivo la promozione dello sviluppo del Cilento anche ai sensi delle leggi 341/1995 e 662/1996 e delle deliberazioni del CIPE 10/05/95, 20/11/95, 12/07/96, 21/03/97, del D.M. 31/07/2000 n. 320, del D.Lgs. 18/08/2000, ricorrendo alla metodologia della concertazione. Il Comune ritiene temporaneamente superabili le criticità evidenziate circa il mancato rispetto degli ordinari parametri indicati dall'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive modifiche ed integrazioni.

2) Consac IES - Infrastrutture Energia e Servizi S.p.A. produce un servizio di interesse generale necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente come previsto al comma 2, lettera a), dell'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive modifiche ed integrazioni. La società si presenta solida, adeguatamente capitalizzata e produce stabilmente degli utili. La stessa svolge un'importante attività di gestione del patrimonio costituito dalle reti e dagli impianti del servizio idrico integrato esercitato dalla società madre da cui si è scissa (Consac Gestioni Idriche S.p.A.). La partecipazione nella società non comporta per l'Ente alcun onere annuo, anzi determina la non insorgenza di eventuali costi di manutenzione delle reti e degli impianti. Sussistono ragionevoli motivazioni di scelta di mantenimento della partecipazione.

3) Consac Gestioni Idriche S.p.A. produce un servizio di interesse generale strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente come previsto al comma 2, lettera a), dell'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive modifiche ed integrazioni. La società non presenta particolari criticità, i parametri richiesti dalla legge sono rispettati, lo statuto è stato già adeguato alla novellata normativa sulle società partecipate.

4) Cilento Regeneratio S.r.l. in qualità di Gruppo di Azione Locale opera per l'attuazione di un Piano di Sviluppo finanziato con fondi europei, in particolare dal FEASR, attraverso il PSR della Regione Campania. L'attività svolta è di interesse generale e si concretizza nella gestione di fondi pubblici. La società ricade nelle fattispecie previste dall'art. 4, comma 6 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive modifiche ed integrazioni. Il comune ha rappresentato che le criticità evidenziate per il mancato rispetto dei requisiti previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive modifiche ed integrazioni sono da ritenersi superabili tenuto conto della salvaguardia che la legge riserva a simili società.

5) Asmenet Soc. Cons. A.R.L. è un Centro di Servizi Territoriali che offre agli enti soci una serie di servizi avanzati ed innovativi di e-government tra i quali la posta istituzionale, la posta elettronica certificata, la firma digitale, il sistema informativo territoriale, il disaster recovery e la continuità operativa, l'assistenza informatica, l'assistenza agli adempimenti della legge 190/2012, la rassegna stampa quotidiana e la newsletter. Il management della società sta valutando una riorganizzazione che consenta di superare il limite dimensionale rappresentato dal fatturato nell'ultimo triennio inferiore al limite di legge mediante l'accorpamento ad un altro Centro Servizi Territoriale. Il Comune ha rilevato che tale prospettiva futura giustifica il mantenimento della partecipazione.

6) Asmel Consortile Soc. Cons. A.R.L. svolge il ruolo di centrale di committenza per i Comuni soci, pertanto, è legittima la partecipazione come previsto al comma 2, lettera e), dell'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Revisore Unico dei Conti ha rilevato che in riferimento all'alienazione delle quote azionarie di partecipazione diretta della "Yele" S.p.A. non è stato possibile avviare alcuna azione di razionalizzazione da parte dell'Ente come disposto dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 in data 22/12/2016, esecutiva ai sensi di legge. La società attualmente non è operativa, risultando inattiva a far data dalla messa in liquidazione con nomina del relativo Commissario e si trova in stato di fallimento, giusta Sentenza n. 10/2018 emessa dal Tribunale di Vallo della Lucania e depositata in data 05/11/2018, situazione giuridica che impedisce di fatto e di diritto la realizzazione dell'azione di cessione della partecipazione, paralizzando qualsiasi altra possibile azione autonoma da parte del Comune.

Il Revisore Unico dei Conti ha rilevato, inoltre, che il comune con precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 020 del 15/06/2019, ha dichiarato che, pur essendo stata comunicata a suo tempo al socio di maggioranza della Yele S.p.A., Consorzio CORISA4, la volontà del Comune di Vallo della Lucania di dismettere la quota di partecipazione nel capitale sociale mediante offerta della stessa al valore nominale corrispondente al 6,45% del capitale e con invito allo stesso socio di maggioranza ed agli altri soci minori ad esercitare il diritto di prelazione di cui godono ai sensi del vigente statuto societario, il procedimento non si è potuto concludere e non può allo stato essere attuato, a causa dello stato di fallimento in cui versa la società.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Ritenuto che il Comune abbia correttamente adempiuto all'obbligo di cui all'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni, circa la revisione ordinaria delle partecipazioni per l'anno 2018;

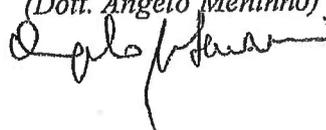
esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "*Piano di revisione annuale ordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016 (Dati al 31.12.2018). Relazione sullo stato di attuazione del piano di riassetto delle società partecipate detenute al 31/12/2017 approvato con precedente deliberazione consiliare n. 020 del 15/06/2019.*" con la quale si propone al Consiglio Comunale di approvare il Piano di revisione ordinaria delle partecipazioni in portafoglio con riferimento alla situazione alla data del 31 dicembre 2018 predisposto dall'ufficio finanziario in attuazione dell'art. 20 del TUSP, redatto secondo il modello standard approvato dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con la deliberazione n. 22/SEZAUT/2018/INPR;

invita il Comune:

- ✓ a monitorare attentamente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;
- ✓ a verificare periodicamente i bilanci delle partecipate e a vigilare l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo comunale per le forniture ricevute, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo di gestione;
- ✓ a trasmettere l'esito della ricognizione ordinaria di cui innanzi alla Corte dei Conti - Sezione Regionale della Campania - e trasmettere le informazioni richieste al Dipartimento del Tesoro (Ministero dell'Economia e delle Finanze) attraverso l'applicativo "Partecipazioni" che sarà attivo all'url <https://portaletesoro.mef.gov.it> in ossequio a quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) - e successive modifiche ed integrazioni.

Vallo della Lucania, lì 29 febbraio 2020

Il Revisore Unico dei Conti
(Dott. Angelo Meninno)



Del che si è redatto il presente verbale che viene letto e sottoscritto come di seguito.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Antonietta Coraggio

Antonietta Coraggio

IL SINDACO

Antonio



IL SEGRETARIO

dott. Claudio Fierro

Claudio Fierro

CC 005/2020: PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA:
"FAVOREVOLE"

Il Responsabile del Settore competente
(ECONOMICO FINANZIARIO)

f.to C. DI SANTI

CC 005/2020: PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E VERIFICA DEI RIFLESSI DIRETTI ED
INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'ENTE:

"FAVOREVOLE"

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to C. DI SANTI

Io sottoscritto Segretario Comunale,

Visti gli atti d'ufficio:

ATTESTO

che la precedente deliberazione n. 005 del 23/ 05 / 2020:

è stata affissa all'Albo Pretorio il 29/07/2020 e vi resterà pubblicata per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (n. _____ Reg. Pubbl.);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[] diventerà // ~~è divenuta~~ esecutiva ad ogni effetto di legge dopo il decimo giorno dalla pubblicazione come sopra, ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dalla Residenza Municipale, 29/07/2020



IL SEGRETARIO COMUNALE

(dott. Claudio Fierro)

Claudio Fierro

Certifico che il presente atto è **copia conforme all'originale** della deliberazione di C.C. n. ____ del 23/05/2020 rilasciata per uso amministrativo e per gli altri usi consentiti dalla legge.

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dott. Claudio Fierro)